



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Sede legale: Piazza Nicola Leotta, 4 90127 PALERMO

**PROCEDURA APERTA
PER LA FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE PER
3 ANNI DI ARREDI SANITARI DA DESTINARE A
VARIE UU.OO.DELL'ARNAS**

CAPITOLATO

**Numero gara 6683969
CIG 7003305E19**

Il RUP
Dott.ssa Nora Virga

ART. 1
GENERALITA'

La procedura di gara ha per oggetto l'acquisto ARREDI SANITARI IN SOMMINISTRAZIONE PER 3 ANNI DA DESTINARE A VARIE UU.OO. DELL'ARNAS.

L'importo a base di gara complessivo è pari a €1.000.000,00 oltre Iva.

Si intende inclusa nella fornitura la garanzia per 24 mesi compresa la fornitura delle parti di ricambio su quanto fornito.

Nel caso in cui la descrizione dei prodotti richiesti si riferisce, casualmente, in tutto o in parte, a caratteristiche possedute da prodotti distribuiti da una sola impresa, si deve intendere inserita la clausola "o equivalente".

ART. 2
OGGETTO – LUOGO DI ESECUZIONE –QUANTITA'

La procedura aperta risulta articolata in un unico lotto, generalmente denominato "arredi sanitari" da destinare a varie UU.OO. dell'Arnas.

La tipologia, la collocazione, le quantità presunte degli elementi di arredo e caratteristiche tecniche del materiale oggetto della fornitura sono compiutamente indicate nelle schede tecniche allegate al presente capitolato per costituirne parte integrante.

I quantitativi individuati sono vincolanti per il confronto economico di valutazione. La fornitura dei suddetti quantitativi potrà avere inizio subito dopo la stipula del contratto e per un triennio successivo a far data da tale stipula, senza che ciò possa comportare per l'Azienda Ospedaliera un maggiore onere.

L'azienda inoltre si impegna, qualora si dovesse rendere necessario, ad acquistare ulteriori unità di arredi presenti nell'elenco o nel listino prodotti fino alla soglia massima del 1.000.000,00 OLTRE IVA nel triennio, di volta in volta ordinati ai prezzi d'offerta e alle condizioni del Capitolato per un tempo massimo di 3 anni a decorrere dalla data della stipula del contratto.

A tal fine la ditta dovrà indicare i singoli prezzi e la percentuale di sconto non solo sugli articoli messi in gara ma anche su tutti gli articoli contemplati nel catalogo prodotti praticando la stessa percentuale di sconto. La S.A. si riserva infatti la facoltà di ordinare arredi non inclusi nell'elenco di gara sempre nell'ambito dell'importo complessivo di aggiudicazione.

ART. 3

TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

Il contratto che si instaura con il provvedimento di aggiudicazione definitiva è un contratto in somministrazione per 3 anni, con il sistema del chiavi in mano e garanzia per 24 mesi compresa la fornitura delle parti di ricambio su quanto fornito.

ART. 4

ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. La ditta aggiudicataria deve eseguire, a proprio rischio e spese, le consegne e la posa in opera degli arredi entro e non oltre il termine di giorni trenta (30), naturali e consecutivi, dalla data di ricezione dell'ordine che verrà inoltrato a mezzo fax.
2. Gli arredi verranno pertanto consegnati su più anni ed a richiesta della Stazione Appaltante secondo un ordine di priorità che verrà stabilito dalla stessa, pertanto dovranno essere forniti entro 30 giorni dall'ordine nel corso dell'anno 2017 con certezza, gli arredi che riportano nella scheda tecnica l'asterisco, gli altri saranno spalmati temporalmente nel periodo contrattuale di riferimento.
3. Le consegne dovranno essere effettuate presso le varie Unità Operative cui gli arredi sono destinati; gli specifici locali verranno compiutamente individuati negli elenchi parte integrante alle schede tecniche o di volta in volta individuati nell'ordine di fornitura.
4. La consegna ed il montaggio degli arredi dovranno avvenire sotto la responsabilità e cura della Ditta fornitrice. Rimangono pertanto a carico della Ditta aggiudicataria le spese eventualmente occorrenti per opere di sollevamento e di trasporto interno ove i locali siano ubicati al piano terreno come a piani superiori.
5. La S.A. accerterà che gli arredi siano corrispondenti a quanto dichiarato nell'offerta tecnica. I prodotti non conformi alla qualità convenuta SARANNO RESTITUITI A TOTALE CARICO DELLA DITTA FORNITRICE.
6. Il termine di esecuzione potrà essere differito soltanto per motivi connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione e riconosciuti dall'Amministrazione.
7. La Ditta, in tal caso, deve effettuare specifica comunicazione, all'Area provveditorato ed Economato, entro 3 giorni dal verificarsi dell'evento. In mancanza o per ritardo della comunicazione nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi rispetto al termine di consegna.
8. I materiali dovranno essere confezionati ed imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e la conservazione.
9. All'atto della consegna il fornitore deve presentare all'U.O. Rinnovo Tecnologico Impianti ed Attrezzature, in duplice copia, il documento di accompagnamento, dal quale risulti la quantità e la natura dei beni consegnati.

ART. 5

ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. L'ARNAS è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni e/o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria, per qualsiasi causa nell'esecuzione della fornitura.
2. La ditta aggiudicataria risponde pure dei danni alle persone e alle cose che potessero derivare all'Azienda Ospedaliera per fatto della ditta medesima o di suoi dipendenti nell'espletamento della fornitura e per tutta la durata della stessa. Pertanto, in tal caso, l'Amministrazione verrà sollevata da ogni protesta o molestia che al riguardo le venisse mossa.

ART. 6

COLLAUDO/VERIFICA

1. Tutti gli arredi oggetto dell'incanto che sono soggetti a collaudo/verifica da parte dell'Amministrazione che vi provvederà mediante proprio personale all'uopo incaricato in contraddittorio con l'impresa fornitrice o persona da essa designata, al fine di accertare i requisiti e la funzionalità richiesta e l'obbedienza alle vigenti normative di riferimento.
2. Delle operazioni di collaudo/verifica si darà atto con la redazione di apposito verbale. L'assenza dell'impresa fornitrice o di suo incaricato alle predette operazioni sarà considerata tacita acquiescenza alle contestazioni ed ai risultati cui perverrà l'apposita commissione.
3. Il regolare collaudo verifica, la certificazione di regolare esecuzione e l'accettazione con presa in carico, non esonerano la ditta aggiudicataria da responsabilità per difetti o imperfezioni occulti, o comunque non emersi al momento del collaudo. Al momento del collaudo/verifica la Ditta aggiudicataria sarà tenuta, comunque, a fornire tutta la valutazione tecnica comprendente:
 - a. Manuali d'uso in lingua italiana (ove necessari);
 - b. Eventuali specifiche certificazioni di collaudo da parte di Istituti o Enti.
4. La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati in sede di collaudo/verifica. La fornitura si intenderà accettata solo ~~successivamente alla definitiva eliminazione degli eventuali difetti.~~
5. L'Azienda Ospedaliera, nel caso di prodotti offerti non corrispondenti alle caratteristiche dichiarate, potrà richiedere la risoluzione del contratto con richiesta di risarcimento del danno subito.

ART. 7

ONERI A CARICO DEL FORNITORE

1. **Rischio del perimento della cosa:** sono a carico dell'impresa aggiudicataria i rischi di perdita e danni agli arredi durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione fino alla data del verbale di collaudo/verifica, fatti salvi i rischi di perdite e danni per fatti imputabili all'ente.

2. **Garanzia:** l'impresa garantisce il perfetto funzionamento degli arredi per almeno due anni a decorrere dalla data del collaudo/verifica, salva la prova che il cattivo funzionamento derivi da cause di forza maggiore o da fatti non imputabili all'Ente e dovrà comprendere i seguenti punti senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'Amministrazione:
- a. Sostituzione delle parti di ricambio e di componenti che risultino difettosi o danneggiati per mal funzionamento attribuibile al prodotto;
 - b. Nel caso di cui al punto a. del presente articolo la ditta dovrà farsi carico anche dell'eventuale costo della manodopera e delle spese di spedizione, nel caso dovesse risultare necessario l'invio del prodotto presso la sede;
 - c. si precisa, che l'incertezza sulle cause che hanno determinato il guasto e conseguentemente sulla individuazione del soggetto a carico del quale dovranno gravare i relativi oneri di spesa, non potrà in alcun modo incidere sulla tempestività dell'intervento da parte dell'impresa che rimane comunque sulla tempestività dell'intervento da parte dell'impresa che rimane comunque obbligata a porre rimedio dell'inconveniente segnalato dall'Amministrazione.
 - d. L'impresa deve pertanto, ove necessario, sostituire a proprie spese le parti rotte o guaste e se ciò non fosse sufficiente ritirare il bene e sostituirlo con altro nuovo.
 - e. L'impresa è tenuta ad intervenire entro e non oltre 12 ore dalla chiamata telefonica.
 - f. La riparazione deve essere effettuata entro e non oltre 48 ore dalla constatazione del guasto.
 - g. Fornitura parti di ricambio: l'impresa è tenuta a fornire a richiesta parti originali di ricambio per almeno 5 anni a decorrere dalla data discadenza del periodo di garanzia.

ART. 8

INADEMPIENZE/PENALITA'

Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione dell'ordine, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, applicherà una penale per ogni giorno di ritardo, fino a 10 giorni verrà addebitato un importo di 50,00 euro per ogni giorno lavorativo di ritardo, fino a un importo massimo del 10% del valore del contratto dei beni o servizi oggetto del contratto, salvo il risarcimento degli ulteriori danni subiti. Trascorsi ulteriori 10 giorni, l'ARNAS avvierà il procedimento di risoluzione del contratto, al termine del quale potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), incamerando il deposito cauzionale definitivo e addebitando al contraente inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto sostitutivo del valore dei beni oggetto dell'ordine inevaso per tempo.

- A. L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dal committente mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione della fattura in pagamento emesse dall'Impresa inadempiente, e ne sarà data comunicazione all'impresa

aggiudicataria con richiesta di nota di credito con raccomandata con avviso di ricevimento.

- B. Le penalità di cui sopra dovranno essere regolarizzate dall'Impresa aggiudicataria tramite emissione di note di credito a favore del committente per l'importo delle penalità.
- C. In alternativa o nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'Impresa aggiudicataria non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali alla stessa applicate a qualsiasi titolo, il committente potrà avvalersi del deposito cauzionale definitivo. Si intende fatto salvo il diritto del committente al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, qualora l'applicazione dell'istituto della penale, nei limiti di quanto sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno.
- D. Agli importi delle penalità sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:
- a) maggiore costo derivante all'aggiudicazione all'Impresa che segue in graduatoria;
 - c) oneri di natura organizzativa;
 - d) danni di immagine all'esterno della qualità dei servizi forniti dal committente;
 - e) minori introiti.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

L'addebito delle penali di cui al presente articolo non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale l'Azienda Sanitaria appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura alla ditta offerente che segue nella graduatoria di merito

1. Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", la fornitura di materiale difforme da quello offerto o privo di confezionamento ed imballaggio. La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.
2. Qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di 10 giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto ed affidare la fornitura alla ditta che segue nella graduatoria delle offerte – o, in carenza, ad altra ditta che segue nella graduatoria delle offerte – o, in carenza, ad altra ditta operante nel mercato – addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato. Qualora, in tale ipotesi, il deposito cauzionale non dovesse essere sufficiente a rifondere i danni patiti dall'Ente, quest'ultimo potrà agire per le ulteriori spettanze.

3. L'esito negativo del collaudo/verifica, attestato dalla S.A., integrerà l'ipotesi di cui al precedente comma 1, con la conseguenza che l'applicazione della penale, avrà, effetto retroattivo (saranno assoggettati alla penalità tutti i giorni compresi tra la data di consegna e quella di verifica della irregolare esecuzione degli stessi).

ART.9

RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ

L'Azienda Ospedaliera è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tal riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente dei danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda ospedaliera che fin d'ora si intende sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità.

Nel merito le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D. Legisl. N. 626/94 e sue modificazioni che si intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

ART. 10

MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Le fatture dovranno essere emesse a consegna effettuata ed a saldo dell'ordine di fornitura. Nelle stesse dovranno essere riportati: i codici, i quantitativi, i prezzi unitari delle singole componenti ove possibile, il CIG relativo, con indicazione dei relativi documenti di accompagnamento.

Nelle fatture summenzionate dovrà essere indicato "tassativamente" il codice ufficio (BFNEOH); il Codice Univoco Ordine (posto nella testata dell'ordine); il numero ordinativo d'acquisto, gli estremi del DDT.

In applicazione del decreto legge del 13 agosto 2010 n. 136 modificato successivamente con D.L. n.187 del 12 novembre 2010, la ditta affidataria della fornitura è tenuta a riportare nelle fatture il numero di conto corrente bancario o postale ed il numero di Cig dedicato al contratto oggetto della fornitura.

Tale adempimento è essenziale ed obbligatorio per il pagamento delle fatture, i termini di pagamento resteranno sospesi in caso di inadempienza del fornitore.

Le eventuali difformità delle fatture comporterà la sospensione dei termini di pagamento e l'obbligo per la ditta di conformarsi a quanto espressamente richiesto con il presente articolo.

Le ditte fornitrici sono, peraltro tenute all'osservanza delle norme fiscali disciplinanti

l'emissione delle fatture in osservanza ai termini previsti dalle normative vigenti.

ART. 11
FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELLA FORNITURA

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio di competenza.

Al pagamento relativo alle forniture si provvederà nei termini previsti dalla normativa vigente, previa ricezione delle fatture, a mezzo di ordinativi resi esigibili dal Tesoriere dall'azienda.

Il pagamento della fattura/e è subordinato all'esito positivo del collaudo/verifica amministrativa delle apposite Commissioni designate dalla S.A.

ART. 12
SPESE A CARICO DELLE DITTE AGGIUDICATARIE

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte indistintamente le spese inerenti la fornitura (trasporto, facchinaggio, posa in opera e spese inerenti il collaudo) le spese di registrazione del contratto e tutte quelle altre spese, imposte e tasse che dovessero colpire la fornitura.

L'IVA verrà assolta a mente delle vigenti disposizione di legge.

ART.13
CAUZIONE

La cauzione definitiva, resa ai sensi dell'art.103 del D.Lgs.50/16, versata a garanzia della fornitura, resterà vincolata fino a quando, eseguita regolarmente la fornitura, sarà stato liquidato l'ultimo conto e saranno state definite tutte le controversie che fossero eventualmente insorte tra le parti.

ART. 14
STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto verrà effettuata solo all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti (solo tramite AVCPASS con accesso alla banca dati dell'ANAC o MIT) e nel rispetto del termine dilatorio fissato dall'art.32 comma 9 del d.lgs.50/16 e smi.

ART. 15
VARIAZIONI DI TITOLARITA'

Si applicano le disposizioni di cui all'art.106 c.8 del D.Lgs.50/16

Qualora per ragioni commerciali nel corso del periodo di validità contrattuale la ditta aggiudicataria non si trovi più ad essere titolare dell'eventuale esclusiva commerciale, anche solo di distribuzione o rivendita del bene a suo tempo offerto, la medesima ditta sarà tenuta a comunicare l'avvenuta variazione unitamente

all'indicazione della ditta, subentrata al proprio posto, in grado di fornire il medesimo prodotto ed alla dichiarazione della casa madre attestante il cambio di distribuzione. La ditta indicata potrà subentrare nella fornitura solo a condizione di accettare tutte le clausole contenute nel presente capitolato, nonché dei prezzi già praticati.

La variazione potrà essere registrata in anagrafica, anche senza necessità di adozione di specifico atto, previa verifica dei requisiti e versamento della cauzione definitiva.

Nel caso di cessione di ramo d'azienda, cessazione del soggetto giuridico produttore, impossibilità di reperire le materie prime idonee alla produzione del bene oggetto della fornitura, si applicheranno le previsioni di cui all'art. 1256 del codice civile.

L'indisponibilità a praticare le sopracitate condizioni potrà comportare la risoluzione del contratto e lo scorrimento della graduatoria di merito.

La ditta aggiudicataria potrà tuttavia, se in grado, offrire prodotto omologo al medesimo costo, se non inferiore, che, se ritenuto tecnicamente conforme dell'organo tecnico, potrà consentirle il mantenimento della fornitura già aggiudicata.

ART.16 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Nell'esecuzione delle prestazioni previste nel presente appalto, la ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto delle normative riguardanti la tutela della Salute e della Sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Le procedure di seguito riportate, relative all'applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, non devono intendersi sostitutive di quelle interne di sicurezza adottate dalla Ditta aggiudicataria, ma devono integrarsi con esse per garantire un'adeguata informazione al personale anche sui regolamenti vigenti dell'Arnas .

L'Arnas ha effettuato la valutazione delle possibili interferenze e ha concluso che per il contratto in oggetto, che non ci sono rischi da interferenza per cui il costo per ~~gli oneri in materia di sicurezza è pari a zero.~~

ART. 17 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La ditta è responsabile del corretto ed esatto adempimento di tutte le clausole indicate nel presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere in danno il presente contratto in applicazione dell'art.1456 c.c. con diritto ad incamerare la cauzione definitiva e con risarcimento del danno a carico della aggiudicataria:

- per persistenti ritardi nelle consegne;
- per accertata scadente qualità dei prodotti e/o per difformità nei confezionamenti,
- in caso di sentenza di fallimento nei confronti della ditta fornitrice;

in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento nei confronti della ditta aggiudicataria;

nel caso in cui si ripeta, per almeno due volte, un ritardo nella consegna dei beni oggetto della fornitura, entro i termini previsti dal presente capitolato;

nell'ipotesi in cui si rilevi un ritardo nella consegna superiore a sette giorni, ovvero interruzione della produzione del materiale aggiudicato, con affidamento a terzi della fornitura in danno dell'Impresa aggiudicataria.

L'Arnas si riserva la facoltà di recedere dal contratto, con semplice preavviso di trenta giorni, senza che l'impresa aggiudicatrice possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara, con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare nei seguenti casi:

qualora, prima della stipula del contratto, il sistema di convenzione per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi della legge 488/99, aggiudicasse la fornitura dei prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;

in qualsiasi momento per suo motivato e insindacabile giudizio;

in qualsiasi momento del contratto, qualora i controlli ai sensi dell'art.11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/1998, relativi alle infiltrazioni antimafia, diano esito positivo;

qualora, prima della stipula del contratto si addivenga nell'ambito della Regione Siciliana, ad una gara di Bacino da cui risulti che i costi siano più vantaggiosi.

Durante il periodo di validità del contratto, l'impresa è obbligata a comunicare all'Arnas le variazioni intervenute nel proprio assetto societario (fusione e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione) trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese, con la dicitura antimafia, entro trenta giorni dalla data delle variazioni.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

ART. 18 FORO COMPETENTE

Il giudizio su eventuali controversie relative all'esecuzione del contratto che ~~consegue all'aggiudicazione di gara, è devoluto alla giurisdizione del Foro di Palermo.~~

Il foro esclusivo, così pattuito dalle parti, è opponibile dall'ARNAS al creditore cessionario. Rimane ferma pertanto la competenza del foro di Palermo nelle ipotesi in cui il credito derivante dal presente rapporto obbligatorio venga ceduto a terzi nelle forme di legge.

E' esclusa ogni competenza arbitrale.

ART. 19 SUBAPPALTO

La disciplina del subappalto è regolamentata dall'art. 105 del d.lgs. 50/16.

ART. 20

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO

In applicazione alle norme di cui alla legge 241/90 ed al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, l'Azienda Ospedaliera garantisce, a chiunque dimostri un interesse particolare concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi previa presentazione di domanda, in carta libera, da inoltrare all'Area Amministrativa – Provveditorato.

L'esame dei documenti è gratuito, le copie dei documenti sono rilasciate previo pagamento degli importi dovuti relativi ai costi di riproduzione determinato nella seguente misura:

Euro 0,13 per ogni facciata di formato A4

ART.21

RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per tutto quanto non previsto dal bando di gara e dal presente capitolato valgono, in quanto applicabili, le norme di cui al R.D. del 18.11.1923 n.2440 e relativo regolamento di esecuzione del 23.05.1924 n.827 e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme della Legge Regionale in materia di appalti e, per ultimo le disposizioni del codice civile che disciplinano i contratti.

ART.22

AVVISI DI RETTIFICA

Nel caso in cui nel periodo intercorrente tra la pubblicazione del bando di gara sulla GUCE e la data fissata per la presentazione delle offerte, si rendesse necessario comunicare eventuali variazioni, modifiche, rettifiche o integrazioni che non comportano modifiche sostanziali al presente capitolato e/o ai relativi allegati, il relativo avviso verrà pubblicato esclusivamente sulla GUCE.

L'avvenuta pubblicazione dell'avviso di rettifica sulla GUCE, prima della scadenza dei termini di gara, farà ritenere come notificata a tutte le ditte concorrenti la variazione prevista senza alcuna necessità di procedere alla riapertura dei termini di gara. Copia integrale dell'avviso di rettifica verrà pubblicato sulla pagina bandi di gara del sito www.arnascivico.it.

ART.23

ULTERIORI INFORMAZIONI

Gli atti del procedimento sono disponibili presso l'U.O. Rinnovo Tecnologico Impianti ed Attrezzature e possono essere presi in visione in orario di servizio, previo appuntamento telefonico al nr. 091.6662241.

Eventuali chiarimenti saranno inseriti nel sito Aziendale www.arnascivico.it (cliccare su bandi di gara), le ditte interessate a partecipare dovranno pertanto verificare

su tale sito eventuali rettifiche o comunicazioni che dovessero rendersi necessarie fino alla scadenza della gara.

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, pertanto, è onere della ditta verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento della gara.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

Palermo li, 24-03-2014

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giovanni Migliore



PER ESPRESSA ACCETTAZIONE DEL CAPITOLATO, ai sensi dell'art. 1341, comma 2 c.c.

Data timbro e firma

ARTICOLO	CARATTERISTICHE TECNICHE: RICHIESTE	TIPO DI DOCUMENTO, RIGO E PAGINA IN CUI SI PUO' EVINCERE LA
	<p>Tutti i materiali devono sanificabili e rispondenti alle certificazioni previste dalla normativa di riferimento anche in merito alla classe di ignifucità.</p>	
armadio farmaci da 45 cm	<p>Armadio farmaci ante a vetro 45x50x210 circa scocca in nobilitato, spessore non inferiore a 20 mm dotato di profilo antipolvere su perimetro frontale di battuta. Ante a vetro o plexiglass trasparente antinfortunistico. Struttura realizzata in laminato plastico 9/10 con telaio in alluminio perimetrale privo di spigoli, oppure con telaio in truciolare bilaminato 20 mm, bordi ABS. Cerniere con apertura a 180°. La dotazione interna sarà a scelta del richiedente. Nell'ipotesi di cassetti, questi dovranno essere con fianchi metallici o in ABS. L'armadio deve essere dotato di chiusura con chiave</p>	
armadio farmaci da 90 cm	<p>Armadio farmaci ante a vetro 90x50x210 circa scocca in nobilitato, spessore non inferiore a 20 mm dotato di profilo antipolvere su perimetro frontale di battuta. Ante a vetro o plexiglass trasparente antinfortunistico. Struttura realizzata in laminato plastico 9/10 con telaio in alluminio perimetrale privo di spigoli, oppure con telaio in truciolare bilaminato 20 mm, bordi ABS. Cerniere con apertura a 180°. La dotazione interna sarà a scelta del richiedente. Nell'ipotesi di cassetti, questi dovranno essere con fianchi metallici o in ABS. L'armadio deve essere dotato di chiusura con chiave</p>	
armadio 2 ante per conservazione biancheria sporca	<p>Armadio 2 ante per conservazione biancheria sporca in nobilitato, spessore non inferiore a 20 mm dotato di profilo antipolvere su perimetro frontale di battuta. Ante a vetro o plexiglass trasparente antinfortunistico. Struttura realizzata in laminato plastico 9/10 con telaio in alluminio perimetrale privo di spigoli oppure con telaio in truciolare bilaminato 20 mm, bordi ABS. Cerniere con apertura a 180°. La dotazione interna sarà a scelta del richiedente. Nell'ipotesi di cassetti, questi dovranno essere con fianchi metallici o in ABS. L'armadio deve essere dotato di chiusura con chiave.</p>	
armadio presidi da 45 cm	<p>Armadio presidi 10 cestelli ante battente 45x50x210 circa scocca in nobilitato, spessore non inferiore a 20 mm dotato di profilo antipolvere su perimetro frontale di battuta. Ante realizzate in laminato plastico 9/10 con telaio in alluminio perimetrale privo di spigoli oppure con telaio in truciolare bilaminato 20 mm, bordi ABS. Cerniere con apertura a 180°. La dotazione interna sarà a scelta del richiedente. Nell'ipotesi di cassetti, questi dovranno essere con fianchi metallici o in ABS. L'armadio deve essere dotato di chiusura con chiave.</p>	

armadio presidi da 90 cm	<p>Armadio presidi 10 cestelli ante battente 90x50x210 circa scocca in nobilitato, spessore non inferiore a 20 mm dotato di profilo antipolvere su perimetro frontale di battuta. Ante realizzate in laminato plastico 9/10 con telaio in alluminio perimetrale privo di spigoli oppure con telaio in truciolare bilaminato 20 mm, bordi ABS. Cerniere con apertura a 180°. La dotazione interna sarà a scelta del richiedente. Nell'ipotesi di cassetti, questi dovranno essere con fianchi metallici o in ABS. L'armadio deve essere dotato di chiusura con chiave.</p>
armadi degenza 1 posto	<p>armadi degenza monoposto struttura in nobilitato spessore non inferiore a 20 mm anta in MDF stampato e rivestita in termopolimero oppure in truciolare bilaminato 20 mm, bordi ABS. Involucro dotato di profilo antipolvere ripiani interni in nobilitato spessore minimo 20 mm bordati in ABS. Asta appendiabiti interna.</p>
armadi degenza 2 posti	<p>armadi degenza biposto struttura in nobilitato spessore non inferiore a 20 mm anta in MDF stampato e rivestita in termopolimero oppure in truciolare bilaminato 20 mm, bordi ABS. Involucro dotato di profilo antipolvere ripiani interni in nobilitato spessore minimo 20 mm bordati in ABS. Asta appendiabiti interna.</p>
armadi degenza 3 posti	<p>Armadi degenza a tre posti struttura in nobilitato spessore non inferiore a 20 mm anta in MDF stampato e rivestita in termopolimero oppure in truciolare bilaminato 20 mm, bordi ABS. Involucro dotato di profilo antipolvere ripiani interni in nobilitato spessore minimo 20 mm bordati in ABS. Asta appendiabiti interna.</p>
comodino	<p>comodino bifronte monoblocco con cassetto e vano inferiore senza giunture e spigoli vivi in materiale lavabile e sanificabile. Basamento con paracolpi, dotato di 4 ruote gemellate dotate di freno e battistrada antipolvere e antirumore. Predisposto per inserimento frontale del carrello servitore completo di accessori interni.</p>
tavoli servitori su ruote per comodini	<p>tavoli servitori su ruote con struttura con colonna telescopica piano superiore estraibile e regolabile a leggio con bordo perimetrale di contenimento liquidi basamento per inserimento comodino dotato di 4 ruote con freno e battistrada antipolvere e antirumore materiale lavabile e sanificabile.</p>
tavoli degenza	<p>tavoli degenza con piano sp.25 mm. realizzato in materiale idoneo alla destinazione d'uso rivestito in tecnopolimero stampato oppure in laminato plastico antigraffio, bordi in ABS, spigoli antitrauma. Quattro gambe metalliche in tubolare di acciaio verniciato con polveri epossidiche e antibatteriche con piedino inferiore livellatore e antiscivolo. Dim. 1000X1000X780 circa</p>
tavoli degenza	<p>tavoli degenza con piano sp.25 mm. realizzato in materiale idoneo alla destinazione d'uso rivestito in tecnopolimero stampato oppure in laminato plastico antigraffio, bordi in ABS, spigoli antitrauma. Quattro gambe metalliche in tubolare di acciaio verniciato con polveri epossidiche e antibatteriche con piedino inferiore livellatore e antiscivolo. Dim. 1200x550x780h- circa</p>
sedie degenza	<p>sedie degenza struttura in acciaio . Sedile e schienale in polipropilene ignifugo in Classe 1. Omologazione in Classe 1 M. varie possibilità di colori.</p>

poltrone relax	poltrona relax con struttura verniciata a polveri epossidiche ed antibatteriche, predisposta per eventuale inserimento di asta portaflebo. Schienale e poggiatesta reclinabili separatamente, movimenti assistiti da molle a gas autobloccanti, con comandi a leva posti ai lati del sedile. Maniglia di spinta superiore. Basamento allineato alla seduta, con ruote minimo diametro 125 di cui almeno due con freno. Pedana poggiatesta a scomparsa. Bracciali abbattibile/o ribaltabili	
armadio spogliatoio con divisorio a 2/3 posti	Armadio spogliatoio con divisorio a 2/3 posti cadauno. Struttura ed ante realizzate con pannelli stratificato di spessore non inferiore a 8 mm. Schienale spessore non inferiore a 4 mm, bordi smussati e spigoli arrotondati. Serrature con cilindro a doppia chiave o predisposizione per lucchetto. Targhetta porta numero e copri serratura interno antifurtivo. Tetto inclinato. N. 2 ripiani interni in laminato stratificato. Asta porta gruccia in alluminio anodizzato. Divisorio verticale. Feritoie di areazione. Rialzo da terra di circa 200 mm in alluminio anodizzato profilo quadro. Dimensioni posto circa: 500 profondità x 400 larghezza x 1800 altezza. circa Colori a scelta della DL.	
panche spogliatoio	Struttura portante in profilato quadro di alluminio anodizzato, priva di saldature. Doghe di seduta in alluminio anodizzato chiuse sulle fasce. Tappi laterali di chiusura doghe o sistema equivalente. Piedini regolabili in acciaio inox. Dimensione m.l. 2 x 45 cm circa.	
carrello emergenza	carrello emergenza - struttura in lamiera d'acciaio verniciata a polveri epossidiche con pareti e piani di lavoro realizzati in tecnopolimero facilmente lavabile e disinfettabile e trasportabile, di facile manovrabilità con ruote montate su cuscinetti di cui due con freno a pedale. Il carrello deve essere dotato di lastra per massaggio cardiaco ubicata in modo da non bloccare i cassetti ostacolandone la regolare apertura- piano per defibrillatore resistente - porta bombole ossigeno - asta porta flebo regolabile in altezza a 4 gangi - alloggio per pompa di aspirazione - supporto contenitore per secrezione - cassetti laterali per il contenimento di farmaci - cassetti frontali di diverse dimensioni con piano divisorio per farmaci, tubi tracheali, sonde ecc - chiusura con sigilli monouso in plastica - colore rosso.	
carrello 2 ripiani non attrezzato in acciaio	carrello 2 ripiani non attrezzato in acciaio. Carrello di servizio a 2 piani asportabili in acciaio inox. Completo di maniglie di spinta, paracolpi, ruote diametro mm 125 piroettanti di cui 2 con freno. Dimensione piani mm 500x400.	
carrello porta carichi pesanti	carrello porta carichi pesanti in acciaio verniciato ruote diametro mm 125 piroettanti di cui 2 con freno idoneo al trasporto di materiali pesanti. Misure cm. 115x70x100	
carrello biancheria pulita	carrello biancheria pulita con ante battenti e due ripiani - ruote diametro mm 125 piroettanti di cui 2 con freno	
carrello biancheria sporca	carrello biancheria sporca a due sacchi per la raccolta di materiale sporco con coperchio in acciaio inox verniciato ruote piroettanti antifullo di cui due con freno.	

carrello medicazioni/terapia	<p>carrello medicazioni/terapia in lamiera di acciaio elettrozincata, verniciata antigraffio, antimacchia, anticorrosione, lavabile e disinfettabile. Piano di lavoro in tecnopolimero con bordo perimetrale contenitivo su tre lati. Alzatina completa di doppia fila di cassettoni reclinabili in plastica trasparente (5+4) - cassettei estraibili in lamiera di acciaio verniciata con serratura a chiave centralizzata: - almeno 4 cassettei. Chiusura centralizzata</p> <p>Completo di maniglia di spinta, portarifiuti apertura a ginocchio - paracolpi angolari in PVC antistriscio. 4 ruote piroettanti in gomma Ø 125 mm, 2 co</p>
carrello per igiene	<p>carrello per igiene 3 ripiani vano anta battente due sacchi biancheria sporco, accessorio per igiene paziente - vano con anta battente e 2 sacchi sporco con coperchio.</p>
carrello anestesia	<p>carrello anestesia con sopralzo reggi flebo, con cassettei, struttura in lamiera d'acciaio verniciata a polveri epossidiche con pareti e piani di lavoro realizzati in tecnopolimero, facilmente lavabile, disinfettabile e trasportabile, di facile manovrabilità con ruote montate su cuscinetti di cui due con freno a pedale. Il carrello deve essere dotato di lastra per massaggio cardiaco ubicata in modo da non bloccare i cassettei ostacolandone la regolare apertura- piano per defibrillatore resistente - porta bombole ossigeno - asta porta flebo regolabile in altezza a 4 gangi - alloggiamento per pompa di aspirazione - supporto contenitore per secrezione - cassettei laterali per il contenimento di farmaci - cassettei frontali di diverse dimensioni con piano divisorio per farmaci, tubi tracheali, sonde ecc - chiusura con sigilli monouso in plastica.</p>
carrello visita porta cartelle	<p>carrello visita porta cartelle cerniere in lamiera di acciaio elettrozincata, verniciata antigraffio, antimacchia, anticorrosione, lavabile e disinfettabile. Piano di lavoro in materiale plastico, con vano inferiore per alloggiamento cartelle formato A3 e A4- vano porta cartelle con serratura a chiave centralizzata.</p> <p>Completo di maniglia di spinta - 4 ruote piroettanti in gomma Ø 125 mm, 2 con freno.</p>
barelle	<p>barelle con sponde laterali ad altezza variabile trendelenburg e controtrendelenburg costruita con profili di acciaio di grosso spessore e spigoli arrotondati. Dotata di materasso con altezza non inferiore a 12 cm. capacità contenimento del paziente superiore a 35 cm piano rete di almeno due sezioni con schienale reclinabile altezza dello schienale azionabile da leve bilaterali sollevamento del piano di caricamento a pedale carico di alimento 220 KG.</p> <p>sponde a norma reclinabili altezza variabile diametro ruote 20 cm dotato di asta portaflebo e di alloggiamento per bombola ossigeno.</p>
lettino visita	<p>lettino visita con Struttura in acciaio verniciato. Sezione schienale regolabile. Piani imbottiti e rivestiti in sky lavabile ed ignifughi. Completo di portarotolo - Regolazione schienale con molla a gas, maniglia bilaterale.</p>
predellino antiscivolo	<p>predellino antiscivolo a 2 gradini. Scaletta con struttura in acciaio - 2 gradini antiscivolo.</p>

<p>poltrone per chemioterapia/prelievo</p>	<p>poltrona elettrica per chemioterapia/prelievo recliner classico con movimenti indipendenti di seduta schienale e pediera posizione orizzontale tipo letto ed altezza dal pavimento regolabile. Il materasso di altezza che offra il massimo confort in tutte le posizioni realizzato in materiale antifiama impermeabile e lavabile ordinabile in diverse combinazioni di colori. Braccioli sagomati ed imbottiti ribaltabili che consentono al paziente sia l'accesso laterale alla seduta che il trasferimento in posizione orizzontale. Quattro ruote da 125 mm dotate di freni indipendenti per lo spostamento della poltrona. Posizione Trendelenburg assistita elettricamente. Peso paziente fino a 150-200 kg</p>	
<p>paraventi</p>	<p>paraventi strutture in tubo di acciaio verniciato o cromato, ruote alla base, 3 elementi con pannelli in tessuto trevira lavabile sanificabile ignifugo.</p>	
<p>sedie rotelle</p>	<p>sedie rotelle telaio rigido struttura in acciaio verniciato, schienale imbottito lavabile anatomico regolabile in inclinazione, sedile e pedale regolabili in altezza e inclinazione, braccioli e poggia polpacci in poliuretano, sedile e schienale rivestiti in similpelle ingnifugo e lavabile, poggia gambe imbottiti regolabili ed alzabili, 2 ruote posteriori con freno 2 ruote anteriori direzionali, le ruote posteriori ed anteriori devono essere all'incirca di uguale misura portata almeno 120 KG</p>	
<p>sgabelli</p>	<p>sgabelli in acciaio basamento e sedile in acciaio regolabile in altezza ruote in acciaio</p>	

N.B. Le misure richieste sono accettate con l'approssimazione del 10%
è richiesta per tutte le tipologie di articoli un'ampia scelta colori